

A L N O B. S I G. C O:

D E C I O A G O S T I N O T R E N T O.

S I G N O R E

*ALLORCHÈ per di Lei eccitamento mi sono applicato ad illustrare le vestigie dell' antico Teatro di Padova, le quali erano sotterrate nel Prato della valle, e furono esposte all' osservazione di tutti per la nobile curiosità, con cui all' avviso dell' essersi queste in un pubblico lavoro incontrate, Ella le fece scuoprìre e rilevare in disegno, pareami insieme d' avere in quell' antico avanzo una ragione, per cui pubblicando questo discorso, gli uomini avessero trovato opportuno e lodevole il mio assunto. Vedendosi dell' estese masse d' ampie fondamenta continuate, dell' altre distaccate e minori, delle grosse pietre riquadrate qua e colà sparse; ed ascoltandosi varie voci di quello che ivi fosse stato una volta: è affatto naturale la ricerca, quale fabbrica, ed in qual tempo sopra quelle vestigie esistesse, ed in qual altro, e per quali combinazioni abbia cessato d' esistere: e piace agli uomini di sapere con la guida della Storia, o dove questa manchi, coll' appoggio di ragionevoli deduzioni, ciò che appartiene agli antichi, e decorosi monumenti d' un' illustre Città, ancorchè non se ne veda che il luogo, ed appena la base. Quindi*